
Ordinariato militare: mons. Marcianò, “santa Caterina incise profondamente sulla vita ecclesiale sociale, culturale, politica” del suo tempo

Oggi, festa di Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa, l'ordinario militare Santo Marcianò ha presieduto la messa nella chiesa principale della diocesi castrense in Roma, dedicata proprio a santa Caterina. Nell'omelia il presule ha ribadito: “Nella sua vicenda e nei suoi scritti emerge la profondità della sua esperienza spirituale ma soprattutto, la bellezza del sentirsi ‘figlia’ tra le mani di un Padre che guida la storia umana; figlia inviata dal Padre a lavorare con Lui e per Lui in questa storia. È la missione dei piccoli – ha continuato – come fu Caterina, come sono coloro che, anche tra voi militari, sanno offrire alla storia il proprio contributo di dedizione, di comunione, di amore per la vita”. Marcianò ha parlato di Caterina come “donna capace di incidere profondamente sulla vita ecclesiale come pure sociale, culturale, politica del suo tempo, al punto da meritare il titolo di Patrona d'Italia e d'Europa”. Con la celebrazione si commemorava l'anniversario della morte del generale dei Carabinieri Cesare Vitale che per anni si spese a sostegno degli orfani dell'arma, della quale erano presenti i vertici.

Daniele Rocchi